

DOSSIER IT FORUM

LE PROSPETTIVE DEL PAESE

L'Italia ha il debito più alto dell'Ue Per uscire dalla spirale della crisi serve l'energia di un altro boom

Il nostro debito in valore assoluto è superiore a quello di Francia e Germania. Ma il tallone di Achille resta la scarsa crescita del Pil.



di ANTONIO PATUELLI*

NEI GIORNI scorsi l'Ente Europeo di Statistica, Eurostat, ha pubblicato i dati aggiornati a questo mese di maggio sul debito pubblico accumulato negli anni dai singoli Paesi dell'Unione Europea (anche il totale di essi e di quelli che compongono l'area Euro). Eurostat ha pubblicato pure le percentuali del debito pubblico di ciascun Paese rispetto ai prodotti interni lordi nazionali.

Emergono diversi dati che stimolano anche originali riflessioni. Infatti, l'Italia è gravata dal più cospicuo debito pubblico fra i Paesi europei, che nel 2016 ha raggiunto i 2.218 miliardi di Euro, oltre il doppio di un ventennio prima. L'ammontare totale del debito pubblico italiano è pochissimo superiore a quello della Francia (2.147 miliardi di euro, che nel ventennio è addirittura triplicato), di quello della Germania (2.140 miliardi di euro, raddoppiato dal 1995) e di

quello del Regno Unito (2.022 miliardi di euro, moltiplicatosi di addirittura oltre quattro volte rispetto al 1995).

INVECE, gli stessi quattro principali Paesi d'Europa, che hanno ammontari totali di debito pubblico molto simili, hanno percentuali ben diverse per l'importante indicatore del rapporto fra debito pubblico e Prodotto Interno Lordo. In questa classifica l'Italia svetta con il 132%, mentre la Francia è al 96%, il Regno Unito all'89% e la Germania all'ancor più virtuoso 68%.

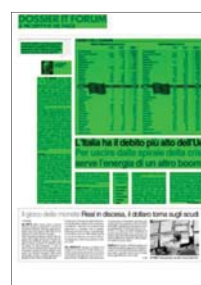
In tale graduatoria l'Italia è seguita dal Portogallo con il 130%, da

Cipro con il 107%, dal Belgio con il 105% e dalla Spagna con il 99%. Insomma, il problema che schiaccia l'Italia non è soltanto l'ammontare totale del debito pubblico cresciuto nei decenni, ma ugualmente la scarsa crescita del Prodotto Interno Lordo che è il fattore determinante per innescare un circuito virtuoso più veloce di rilancio economico e di risanamento della finanza pubblica.

QUESTI DATI complessivamente rafforzano la convinzione che occorre una più accentuata ripresa di tutti i fattori produttivi italiani per innestare un circuito virtuoso privato e pubblico di ripresa, con la riduzione del debito pubblico e conseguentemente della pressione fiscale.

Diviene, quindi, ancor più prioritario che siano favoriti tutti i fattori di competitività e di produttività delle attività economiche italiane per realizzare una svolta che possa creare un nuovo «miracolo economico» italiano, così come quello degli anni Cinquanta, dopo i disastri della Seconda Guerra Mondiale. Infatti, la decennale grande crisi che abbiamo alle spalle non è stata frutto di eventi bellissimi, ma ha avuto impatti, per alcuni aspetti, simili ed occorre una energia particolarmente convergente per il rilancio produttivo ed occupazionale per togliere all'Italia il duplice negativo primato in Europa di detenere i record dell'ammontare totale del debito pubblico e della percentuale più elevata nel rapporto fra debito pubblico e Prodotto Interno Lordo.

*Presidente **Abi**



I DEBITI DELL'EUROPA

rdc

	DEBITO PUBBLICO (miliardi di euro)				DEBITO PUBBLICO / PIL (%)		
	1995	2007	2016		1995	2007	2016
EU (28 paesi)	-	7.473	12.393	EU (28 paesi)	-	57,6	83,5
Euro area (19 paesi)	4.070	6.107	9.588	Euro area (19 paesi)	70,8	65	89,2
Belgio	288	300	447	Belgio	130,5	87	105,9
Bulgaria	-	5	14	Bulgaria	-	16,3	29,5
Repubblica Ceca	6	40	65	Repubblica Ceca	13,6	27,8	37,2
Danimarca	-	64	105	Danimarca	-	27,3	37,8
Germania	1.080	1.600	2.140	Germania	54,8	63,7	68,3
Estonia	0	1	2	Estonia	8,2	3,7	9,5
Irlanda	41	47	201	Irlanda	78,6	23,9	75,4
Grecia	101	240	315	Grecia	99	103,1	179
Spagna	296	385	1.107	Spagna	61,7	35,6	99,4
Francia	696	1.252	2.147	Francia	55,8	64,3	96
Croazia	-	17	38	Croazia	-	37,7	84,2
Italia	1.071	1.606	2.218	Italia	116,9	99,8	132,6
Cipro	4	9	19	Cipro	47,8	53,5	107,8
Lettonia	1	2	10	Lettonia	13,9	8,4	40,1
Lituania	1	5	16	Lituania	11,5	15,9	40,2
Lussemburgo	1	3	11	Lussemburgo	8,6	7,8	20
Ungheria	27	66	84	Ungheria	84,3	65,6	74,1
Malta	1	4	6	Malta	34,4	62,4	58,3
Olanda	250	262	434	Olanda	73,6	42,7	62,3
Austria	124	184	296	Austria	68	65,1	84,6
Polonia	51	146	228	Polonia	47,6	44,2	54,4
Portogallo	53	120	241	Portogallo	58,3	68,4	130,4
Romania	1	15	63	Romania	6,6	12,7	37,6
Slovenia	3	8	32	Slovenia	18,3	22,8	79,7
Slovacchia	3	17	42	Slovacchia	21,7	30,1	51,9
Finlandia	57	63	136	Finlandia	55,1	34	63,6
Svezia	151	136	191	Svezia	69,5	39	41,6
Regno Unito	446	877	2.022	Regno Unito	45,2	42	89,3

Fonte: Eurostat

Aggiornamento: 3.5.2017

CONFRONTI PERCENTUALI E ASSOLUTI

Sui debiti
 il nostro
 Paese
 è in buona
 compa-
 gnia